

Un indice per la valutazione dell'attrattività turistica potenziale: aspetti metodologici e di calcolo*

di Paolo Coccorese e Alfonso Pellecchia

1. Introduzione

Al fine di comprendere meglio le dinamiche del settore turistico (tra l'altro, estremamente importante per molte aree dell'Italia) e indirizzare con maggiore consapevolezza ed efficacia ogni scelta privata e politica pubblica, gli operatori che in esso agiscono necessitano indubbiamente di strumenti idonei a misurare e monitorare i cambiamenti del mercato. La costruzione di indici di performance può rivelarsi un potente e proficuo strumento per seguire da vicino ed interpretare al meglio le trasformazioni e l'evoluzione del mercato turistico.

In questo lavoro viene illustrata in dettaglio la metodologia adottata per costruire un indice di valutazione dell'attrattività turistica, e quindi la sua implementazione al caso dei comuni della provincia di

* Questo lavoro riporta alcuni risultati ottenuti nell'ambito di un progetto di ricerca su turismo e marketing territoriale, e relativi alla provincia di Salerno. Siamo grati a Simona Caracciolo, Valeria Della Monica, Rossella Labriola, Pasquale Loria, Ernesto Pappalardo, Vittorio Paravia, Michele Rosco e Turgut Var per gli utili commenti, le proficue discussioni e le acute osservazioni. Ringraziamo anche i partecipanti ai workshop "Turismo sostenibile nelle aree sensibili del Mediterraneo" (VI Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, Paestum, Salerno, 7 novembre 2003) e "Turismo, cultura e ambiente: fattori inscindibili per costruire nuovi percorsi di sviluppo sostenibile" (Fondazione Antonio Genovesi, Vietri sul Mare, Salerno, 29 ottobre 2004), in cui parti di questo lavoro sono state presentate e dibattute. Ringraziamo infine il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il sostegno finanziario. Errori e responsabilità restano comunque ad esclusivo carico degli autori.

Salerno. Il prossimo paragrafo fornisce una rassegna dei principali studi che a livello internazionale hanno tentato di delineare ed applicare procedimenti di calcolo finalizzati alla costruzione di indici di performance turistica. Il paragrafo 3 descrive la struttura dell'indice, mentre il paragrafo 4 ne chiarisce le modalità di calcolo. Nel paragrafo 5 vengono commentate le fonti di dati e informazioni cui si è fatto riferimento, e quindi vengono mostrati i risultati dell'analisi. L'ultimo paragrafo ospita alcune brevi considerazioni conclusive.

2. Gli indici di potenzialità turistica: una breve rassegna della letteratura

È noto come gli indici siano uno strumento quantitativo ampiamente utilizzato nella ricerca scientifica (ad esempio, in biologia, medicina, economia), al fine di controllare ed interpretare eventi quali fluttuazioni di mercato, aspettative, ricorrenze.

In prima approssimazione, un numero indice è un valore cui si ricorre per valutare differenze nel tempo o nello spazio rispetto a qualche altro valore preso come riferimento. In campo economico, il più noto esempio è senz'altro l'indice dei prezzi al consumo dell'Istat, che è utilizzato ai fini della stima del tasso di inflazione.

Nella letteratura relativa all'industria turistica, tuttavia, esistono indici sviluppati ricorrendo ad espressioni analitiche in cui non vi sono specifici riferimenti a un valore medio o a un anno base (1). In ogni caso, è sempre possibile il confronto di tali indici nel tempo, cosa che consente un'efficace analisi dei cambiamenti che possono essersi verificati nel mercato turistico.

Il calcolo di appropriati indici di performance assume un ruolo di rilievo:

- nel guidare le scelte degli operatori del settore (politici, manager, piccoli operatori);
- nell'individuazione di fattori che potrebbero influenzare l'andamento del mercato e che altrimenti risulterebbero sottovalutati;
- nel migliorare la comprensione delle dinamiche evolutive dell'industria turistica;
- nell'orientare i programmi di marketing turistico e nel consentire un più efficace sviluppo di strategie di comunicazione.

1. Huan e O'Leary (1999) riportano un'ampia rassegna di procedure e indicatori atti a misurare la performance turistica in modi diversi e da punti di vista diversi.

Nel settore turistico, oltre che al fine di misurare la capacità di attrazione delle destinazioni turistiche, l'idea di un indice di performance è stata impiegata per analizzare le scelte di itinerario dei turisti (2) o esaminare le spese ai fini della stima della funzione di domanda di turismo (3).

Clawson e Knetsch (1963) furono i primi ad esplorare la possibilità di costruire algoritmi per il calcolo di specifici ed oggettivi punteggi di valutazione della potenzialità turistica; in particolare, il loro studio aveva lo scopo di misurare l'attrattività di aree ricreative all'aperto.

Ellis (1965) tentò di descrivere e analizzare il flusso di camper che entrano in una determinata area nel corso di una stagione tramite il ricorso ad un indice di attrattività elaborato all'interno di un modello costruito ispirandosi a concetti tipici della fisica.

Sulla falsariga del modello di Ellis, Van Doren (1967) costruì un indice di attrattività per i campeggi dei parchi statali del Michigan. Esso considera ben 55 variabili ricondotte a tre categorie: attività ricreative all'aperto; risorse ambientali naturali; servizi vari offerti dai campeggi. Van Doren assegnò determinati valori a ciascuna variabile (piuttosto soggettivamente, in verità), per poi ricorrere all'analisi fattoriale al fine di derivare i punteggi aggregati delle tre categorie e l'indice generale di attrattività dei camping di ogni parco (4).

Cesario *et al.* (1969) hanno suggerito una misurazione dell'attrattività di zone turistiche la quale risulta particolarmente conveniente quando sono disponibili soltanto pochi dati. Gli autori considerano semplicemente tipo, qualità e quantità delle strutture offerte ai turisti: l'utilità di una determinata attività e la sua qualità sono misurate (anche qui piuttosto arbitrariamente) e quindi moltiplicate fra loro, per poi essere sommate al fine di ottenere un unico valore numerico.

Uno degli studi più importanti e affermati tra quelli che puntano ad offrire un'appropriata metodologia per elaborare un indice sintetico di attrattività turistica è senza dubbio quello di Gearing *et al.* (1974). L'attrattività di un distretto o di una regione dipende da una serie di fattori, che gli autori identificano principalmente in: naturali, sociali, storici, commerciali, ricreativi, di accessibilità, di permanenza (5).

In una corrispondenza privata, Turgut Var ha illustrato la procedura che sta dietro il calcolo del suo indice. I turisti (o un gruppo di

2. Ad esempio, in Hogan e Rex (1984) e Keogh (1984).

3. Si vedano Witt e Martin (1987), Uysal e Crompton (1987) e Morley (1994).

4. Auger (1974) impiegò lo stesso metodo applicandolo al Quebec.

5. Si veda anche Gearing *et al.* (1976).

esperti) sono consultati sia per conoscere quali variabili e/o fattori considerare al fine della determinazione dell'indice, sia per avere un giudizio sul peso (ovvero sull'importanza) di ogni singola variabile e/o fattore. Durante le interviste viene impiegata la procedura di Churchman-Ackoff (6) per identificare le risposte ragionevoli e coerenti fra loro. Sulla base di queste ultime, vengono individuati i fattori da includere nell'indice e il loro peso. Segue il calcolo dei valori medi ponderati per ogni fattore, e quindi l'indice generale.

Var *et al.* (1977) utilizzano la medesima metodologia di Gearing *et al.* (1974) per costruire un indice di attrattività delle aree turistiche della British Columbia (7).

3. Costruzione dell'indice: i dati e le categorie

Il tentativo di classificare tutti i 158 comuni della provincia di Salerno dal punto di vista dell'attrattività turistica si presenta, come è facilmente immaginabile, piuttosto difficoltoso. Si consideri che la disponibilità di dati (che è condizione principale perché un'analisi quantitativa possa definirsi robusta, attendibile e convincente) diventa sempre minore man mano che aumenta il grado di dettaglio del contesto di riferimento. Inoltre, l'identificazione delle variabili da inserire nell'analisi, la loro aggregazione e il loro peso sono ulteriori problemi che vanno affrontati e risolti con attenzione e competenza.

A differenza di altri studi sull'argomento (molti dei quali richiamati nella rassegna effettuata nel paragrafo precedente), qui si è voluto ricorrere esclusivamente a grandezze che fossero numeriche nonché raccolte da fonti affidabili: ciò garantisce l'imparzialità quanto meno con riferimento ai dati utilizzati e alla loro aggregazione, ferma restando la consapevolezza che ogni elaborazione presenta inevitabili margini di soggettività.

Per la determinazione e la stima delle risorse che caratterizzano l'offerta (e quindi l'attrattività) di una determinata zona, l'approccio che qui viene utilizzato richiama in grandi linee quello proposto da Gearing *et al.* (1974), i quali – come si è già accennato – individuano una serie di variabili, successivamente raggruppate in cinque categorie di fattori: naturali, sociali, storici, commerciali e infrastrutturali.

6. In proposito, si rimanda a Smith (1995).

7. Tale approccio è stato recentemente utilizzato anche da Tang e Rochananond (1991) e da Var *et al.* (2002).

Va comunque detto che la loro analisi viene generalmente applicata a contesti geografici piuttosto ampi, e questo certamente richiede un minore dettaglio nella raccolta delle informazioni necessarie. Diverso è il caso della provincia di Salerno, in cui un'indagine a livello comunale necessita inevitabilmente di microdati precisi e dettagliati: ciò a sua volta esige un elevato dispendio di tempo e di risorse ai fini della loro raccolta, con il rischio che informazioni disponibili per un comune non siano disponibili per un altro comune, o – se presenti – non siano confrontabili per via di un diverso criterio di rilevazione.

L'indice di attrattività qui elaborato è il risultato di una media ponderata di cinque sottoindici, ciascuno avente l'obiettivo di far risaltare una particolare caratteristica ritenuta importante per qualificare l'offerta turistica di ogni comune. All'interno di ogni sottoindice vengono poi considerate quattro variabili, che sono assunte come caratteristiche rappresentative di una o più modalità di espressione della singola categoria. In totale, dunque, lo sforzo di ricerca e rilevazione dei dati ha riguardato venti variabili per ogni singolo comune.

I cinque sottoindici fanno riferimento alle seguenti aree (o categorie, o settori):

- a) fattori naturali e storici;
- b) folclore e strutture ricreative;
- c) strutture commerciali;
- d) ospitalità;
- e) infrastrutture.

Di seguito viene offerta una descrizione più ampia dei cinque settori.

a) FATTORI NATURALI E STORICI

Tale gruppo di fattori mira ad evidenziare la capacità del comune di attirare turisti grazie alle sue bellezze e risorse naturali, paesaggistiche e storiche. In un certo senso, in questa voce vengono catalogate quelle caratteristiche che sono "indipendenti" dalla volontà e dalla progettualità di cittadini, operatori e amministratori del luogo, una sorta di eredità del passato che costituisce un potenziale attrattore di flussi turistici, in ogni caso a prescindere dalla sua effettiva valorizzazione. Quest'ultima precisazione fa anche percepire il ruolo che questo sottoindice potrebbe rivestire al fine di suggerire iniziative o indirizzare scelte da parte delle amministrazioni locali.

In tale gruppo sono stati compresi i seguenti quattro fattori:

- a1) *distanza dal mare* (misurata in km dal centro del comune fino al tratto di costa più vicino);
- a2) *aree protette* (espresse in unità, le quali sono state calcolate conteggiando tutte quelle nelle quali ricade il comune considerato);
- a3) *monumenti, musei e siti archeologici* (espresi in unità);
- a4) *stazioni termali* (espresse in unità).

b) FOLCLORE E STRUTTURE RICREATIVE

Qui sono state prese in considerazione quelle risorse che, nel rappresentare motivo di richiamo per un turista, dipendono più direttamente dalla specificità culturale o dalle attività della popolazione nativa (in ciò differenziandosi da quelle comprese nel primo gruppo). Vengono quindi incluse risorse con peculiarità esclusive legate alle tradizioni locali (che spesso sono capaci di connotare a livello nazionale o internazionale un determinato luogo) e ogni struttura che comunque rappresenti un possibile mezzo di soddisfacimento della domanda di relax, di svago e di distrazione proveniente dai turisti.

In particolare, le quattro variabili qui considerate sono:

- b1) *feste, sagre e prodotti caratteristici (DOCG, DOC, DOP, IGT, IGP)*;
- b2) *cinema e teatri*;
- b3) *locali da ballo*;
- b4) *strutture sportive*.

La prima variabile è espressa in unità per singolo comune. Per le altre, ogni valore è stato diviso per la popolazione residente nel comune: ciò consente di non penalizzare le località più piccole rispetto ai centri più grandi, e allo stesso tempo di offrire una valutazione relativa della "ricchezza" di tali risorse nel comune considerato.

c) STRUTTURE COMMERCIALI

L'inclusione di questa categoria all'interno di un indice di attrattività turistica si giustifica per il fatto che le strutture commerciali paiono costituire un requisito determinante per il successo turistico di un'area, essendo un imprescindibile complemento ai fattori naturali e sociali già considerati nei gruppi precedenti. Infatti, se un turista può essere attratto dalle particolarità di un dato comune, è pur vero che deve esistere in loco una rete di strutture che prendano in cura l'ospite in modo da facilitargli la sosta e il ristoro durante la visita, a prescindere dal fatto se egli sia di passaggio o stanziale.

Sono state fatte rientrare in questa classe i seguenti quattro gruppi di variabili:

- c1) rivendite di alimentari, prodotti e specialità;*
- c2) supermercati, grandi magazzini e centri commerciali;*
- c3) stazioni di servizio e distribuzione carburante;*
- c4) bar e caffè.*

Una volta raccolte le informazioni sul numero di esercizi commerciali (e dopo averli raggruppati come sopra), ogni totale è stato nuovamente rapportato alla popolazione residente nel comune.

d) OSPITALITÀ

Il quarto gruppo di variabili considera l'ospitalità del comune, intesa come predisposizione a trattenere il turista all'interno del proprio territorio per un tempo maggiore di quello necessario a una fugace visita. Soprattutto, qui si vuole esaminare l'idoneità del comune relativamente all'offerta alberghiera e di ristorazione: di fronte al rischio di un turismo "mordi e fuggi", certamente poco redditizio e di scarsa valorizzazione per il territorio, una adeguata (e qualificata) capacità ricettiva contribuisce senz'altro a consolidare e stabilizzare i flussi turistici, oltre a garantire un sicuro ritorno economico.

Fanno parte di tale categoria:

- d1) strutture agrituristiche;*
- d2) campeggi, ostelli e villaggi turistici;*
- d3) alberghi;*
- d4) ristoranti ed affini.*

Mentre le prime tre variabili sono state misurate in termini di posti letto (probabilmente la migliore unità di misura delle possibilità ricettive di ogni comune e quindi delle sua ospitalità), i ristoranti sono stati considerati come numero (mancando informazioni dettagliate sul numero di coperti, il quale tuttora appare l'ideale criterio di valutazione di questa voce). Quindi, in analogia con le classi già esaminate, tutti i valori sono stati rapportati alla popolazione comunale.

e) INFRASTRUTTURE

Infine, la quinta area considera le infrastrutture. A tale proposito, va ricordato che, anche se un comune dispone delle risorse idonee ad invogliare un turista a recarsi in loco, non è da sottovalutare il ruolo di fattori che non sono tipicamente "turistici" ma che sicuramente contribuiscono a favorire (o svantaggiare) un'area, perché legati in

ogni caso agli spostamenti o al soggiorno del turista: è chiaro che, ad esempio, una zona ricca di attrattive ma difficoltosa da raggiungere non potrà mai aspirare a consistenti flussi di visitatori.

I quattro fattori che sono stati assunti come rappresentativi delle infrastrutture di un comune sono:

- e1) *distanza dal casello autostradale* (misurata in km dal centro del comune fino al più vicino casello autostradale o di una strada a scorrimento veloce);
- e2) *ospedali e pronto soccorso*;
- e3) *sportelli bancari*;
- e4) *addetti commercio e servizi*.

Ad eccezione della prima voce, le grandezze (espresse in unità per comune) sono state ancora una volta rapportate alla popolazione residente nel comune. Per quanto riguarda l'ultima variabile, essa è stata inserita al fine di avere un indicatore della "vocazione turistica" della comunità locale, ovvero della sua propensione verso il turismo. Da questo punto di vista, un comune che consta di una quota più elevata di addetti al commercio e ai servizi rispetto alla popolazione residente lascia intravedere una più spiccata attitudine (in senso lato) al contatto e alle relazioni con i turisti.

4. Costruzione dell'indice: metodologia

Una volta ottenuti i dati numerici (opportunamente elaborati laddove necessario e secondo quanto esposto nel paragrafo precedente) e dopo averli catalogati – per ogni comune – in base alle precedenti venti categorie, tutte le variabili sono state sottoposte ad una operazione di normalizzazione (8), in modo che ciascuna di esse potesse essere ricondotta alla stessa unità di misura. In particolare, per ciascuno dei venti indicatori è stato attribuito un valore pari a 1000 al comune con il dato migliore, e un valore pari a 0 a quello con la peggiore performance. Tutti gli altri sono stati riparametrati nell'intervallo 0-1000 (ovvero tra il limite inferiore e quello superiore del range di normalizzazione) secondo la seguente formula:

$$I_{i,j} = 0 + \left[\frac{x_{i,j} - x_{\min,j}}{x_{\max,j} - x_{\min,j}} (1000 - 0) \right],$$

8. Si veda anche Davino *et al.* (2000), p. 125.

dove:

- $I_{i,j}$ = indice attribuito al comune i con riferimento alla variabile j ;
 $x_{i,j}$ = valore originario della variabile j per il comune i ;
 $x_{\min,j}$ = valore originario minimo riscontrato per la variabile j
 (tra tutti i comuni);
 $x_{\max,j}$ = valore originario massimo riscontrato per la variabile j
 (tra tutti i comuni).

È chiaro che tale formula è valida per tutte quelle serie di dati per le quali il punteggio migliore debba essere attribuito ai valori $x_{i,j}$ più elevati (come ad esempio monumenti, cinema o alberghi). Per quelle variabili per le quali i comuni più "virtuosi" si caratterizzano per valori $x_{i,j}$ bassi (come nel caso della distanza dal mare o dal casello autostradale), la formula diventa:

$$I_{i,j} = 0 + \left[\frac{x_{i,j} - x_{\max,j}}{x_{\min,j} - x_{\max,j}} (1000 - 0) \right].$$

Le venti serie di indici calcolate con la procedura di normalizzazione possiedono ora la stessa unità di misura, e dunque, oltre ad essere confrontabili, possono essere aggregate al fine di ottenere indici di settore e naturalmente l'indice generale.

La procedura di aggregazione consiste nel calcolare per ogni comune i una media ponderata degli indici $I_{i,j}$, che può essere scritta come segue:

$$I_{i,G} = \sum_{j=1}^n w_j I_{i,j},$$

in cui $I_{i,G}$ è l'indice relativo ad un'aggregazione G di n variabili, e w_j rappresenta il peso attribuito alla generica variabile j . Deve chiaramente essere rispettata la condizione che

$$\sum_{j=1}^n w_j = 1.$$

Ai fini di questo lavoro si è ritenuto opportuno creare dapprima i cinque indici di settore $I_{i,S}$: a tale fine, per ognuno di essi si è proceduto all'aggregazione delle rispettive quattro variabili attribuendo a ciascuna lo stesso peso (pari dunque a 0.25). Sarà perciò:

$$I_{i,S} = \sum_{j=1}^4 w_j I_{i,j} \quad S = 1, \dots, 5$$

con $w_j = 0.25, \quad \forall j = 1, \dots, 4.$

Per quel che riguarda l'aggregazione dei cinque indici settoriali in un indice generale di attrattività turistica $I_{i,T}$, invece, le soluzioni riguardo alla scelta dei pesi possono essere almeno tre:

- attribuire lo stesso peso agli indici di categoria (dunque pari a 0.20);
- consultare un pool di esperti del settore, e quindi derivare i pesi tentando di riassumere in essi giudizi, opinioni e pareri scaturiti;
- interrogare un largo campione rappresentativo di turisti per conoscere quale è il peso che la domanda attribuisce ad ogni gruppo di variabili.

La prima scelta è assolutamente asettica ed imparziale, valutando equamente i vari fattori, ma non considera affatto il mondo reale, che può rivelare invece la necessità di pesarli in modo differente. La seconda e la terza sono più vicine alla realtà, anche se entrambi i gruppi da interpellare (il pool di esperti e il campione di turisti) vanno individuati in maniera appropriata.

In questa sede, oltre ovviamente alla prima soluzione, si è voluto calcolare l'indice generale valendosi anche della terza opzione: in proposito, infatti, è stato possibile utilizzare i risultati dell'indagine campionaria che l'ITAT ha svolto su un gruppo di 800 turisti in quattro comuni a diversa vocazione turistica durante il mese di agosto 2003 (9).

Ad essi è stato chiesto di indicare l'ordine di preferenza (dietro attribuzione di un punteggio da 1 a 5, in ordine crescente di importanza) dei cinque gruppi di fattori in precedenza individuati ed impiegati per costruire l'indice. Aggregando le risposte, si è ottenuta la tabella di pagina seguente.

Al fine di ottenere da tali dati i pesi w'_j necessari all'elaborazione dell'indice di attrattività, si è fatto ricorso alla formula

$$w'_j = \frac{\frac{V_j - 1}{V_{\max} - 1}}{\sum_{j=1}^5 \frac{V_j - 1}{V_{\max} - 1}} .$$

9. Si veda ITAT (2004), pp. 115-157.

<i>Voto</i>	<i>Fatt. naturali e storici</i>	<i>Folclore e strutt. ricreative</i>	<i>Strutture commerciali</i>	<i>Ospitalità</i>	<i>Infrastrutture</i>	<i>Totale</i>
<i>1</i>	33	42	150	11	29	265
<i>2</i>	38	76	153	21	39	327
<i>3</i>	110	198	252	74	130	764
<i>4</i>	208	270	129	220	230	1057
<i>5</i>	411	214	116	474	372	1587
<i>Totale</i>	800	800	800	800	800	
<i>Media</i>	4,1575	3,6725	2,885	4,40625	4,09625	

In essa, V_j è il voto medio calcolato per la generica variabile j (e desumibile dall'ultima riga della tabella), e V_{\max} è il massimo valore che essa avrebbe potuto conseguire (5, nel nostro caso). Tale trasformazione consente di avere cinque pesi che soddisfano le proprietà seguenti:

- il loro valore può oscillare tra 0 (nel caso in cui tutti i turisti avessero giudicato totalmente non importante tale voce) e 1 (qualora i turisti avessero considerato la voce in questione come l'unica degna di considerazione tra le cinque sottoposte); ciò è stato ottenuto variando l'intervallo dei punteggi e portandolo da 1-5 a 0-4;
- la loro somma è uguale a 1;
- viene rispettata la distanza esistente tra i voti assoluti V_j ; perciò, ad esempio, siccome nell'intervallo 0-4 il voto attribuito alla voce "Ospitalità" è superiore dell'81% circa rispetto a quello che caratterizza la voce "Strutture commerciali", così sarà anche per i valori w'_j .

L'applicazione della formula ha fatto scaturire i pesi qui sotto riportati, che hanno costituito il riferimento per il calcolo dell'indice generale partendo dai singoli indici di categoria:

<i>Categoria</i>	<i>Peso</i>
Fatt. naturali e storici	0,2220
Folclore e strutt. ricreative	0,1880
Strutt. commerciali	0,1326
Ospitalità	0,2396
Infrastrutture	0,2178
<i>Totale</i>	1

5. Fonti dei dati e risultati per la provincia di Salerno

Come si è già detto, l'elevato grado di dettaglio richiesto da un'indagine focalizzata sui singoli comuni della provincia di Salerno ha richiesto la consultazione di numerose fonti di dati e informazioni. Del resto, nessuna indagine empirica può ritenersi attendibile (e quindi scientificamente valida) se non è fondata su informazioni oggettive e documentabili.

Non è possibile elencare qui tutte le fonti dalle quali sono stati attinti i dati che hanno costituito la base per il calcolo dell'indice (10). Tuttavia, tra di esse (molte delle quali disponibili sulla rete Internet) vanno principalmente ricordate:

- l'Istituto Nazionale di Statistica (pubblicazioni varie, in formato cartaceo ed elettronico);
- le Pagine Gialle (versione cartacea e on line);
- la Banca d'Italia;
- l'Ente Nazionale Italiano per il Turismo;
- l'Ente Provinciale per il Turismo di Salerno.

Nell'Appendice si riportano le due graduatorie finali dei 158 comuni della provincia di Salerno. Esse sono state realizzate calcolando per ciascuno di essi l'indice di attrattività generale, sia ipotizzando pesi uguali per le cinque macrocategorie di fattori (Tavola 1), sia considerando come pesi quelli computati sulla base delle indicazioni dei turisti oggetto di indagine campionaria (Tavola 2).

Per comodità, in entrambe le tabelle si riportano anche i valori e la posizione in graduatoria di ogni comune con riferimento a ciascuna singola macrocategoria.

6. Conclusioni

In questo studio è stata ricostruita l'intera metodologia che costituisce la base per la costruzione di un originale indice di valutazione della potenziale attrattività turistica delle aree locali. Di tale indicatore è stata poi mostrata l'applicazione ai comuni della provincia di Salerno.

Il valore di tale procedura risiede principalmente nella gamma di informazioni sintetiche che essa è in grado di generare, informazioni che appaiono estremamente utili per indirizzare le scelte amministrative pubbliche e le strategie degli operatori privati nell'ambito di un più ampio sistema locale di offerta turistica.

10. Ogni notizia più dettagliata su tali fonti è comunque disponibile direttamente presso gli autori.

Bibliografia

- Auger J. (1974), *Analyse Factorielle et Evaluation d'Attraction de Sites Recreatifs*, Government, du Quebec, Ministère du Tourisme, Rapport Technique n. 2.
- Cesario F.J., Goldstone S.E., Knetsch J.L. (1969), *A Report on Outdoor Recreation Demands and Values to Middle Atlantic Utility Group*, Batelle Memorial Institute, Columbus.
- Clawson M., Knetsch J.L. (1963), "Outdoor Recreation Research: Some Concepts and Suggested Areas of Study", *Natural Resources Journal*, 3, n. 2.
- Davino C., Di Martino R., Mola F., Vistocco D. (2000), *Riconoscimento automatico di forme in archeologia: il caso della necropoli di Sala Consilina*, mimeo, <http://studi131.casaccia.enea.it/enea/apps/aiaa/consili.pdf>.
- Ellis J.B. (1965), *Analysis of Socioeconomic Systems by Physical Systems Techniques*, Ph.D. dissertation, Michigan State University.
- Gearing C.E., Swart W.W., Var T. (1974), "Establishing a Measure of Tourist Attractiveness", *Journal of Travel Research*, 12, 1-8.
- Gearing C.E., Swart W.W., Var T. (1976), *Planning for Tourism Development. Quantitative Approaches*, Praeger Publishers, New York.
- Hogan T.D., Rex T.R. (1984), "Monitoring Current Activity in Arizona with a Quarterly Tourism Model", *Journal of Travel Research*, 23, 22-26.
- Huan T., O'Leary J.T. (1999), *Measuring Tourism Performance*, National Laboratory for Tourism and e-Commerce, University of Illinois.
- ITAT (2004), *Turismo e territorio: un'analisi economico-quantitativa della provincia di Salerno*, Progetto "Marketing Turistico e Territoriale", Rapporto finale.
- Keogh B. (1984), "The Measurement of Spatial Variations in Tourist Activity", *Annals of Tourism Research*, 11, 267-282.
- Morley C.L. (1994), "The Use of CPI for Tourism Prices in Demand Modelling", *Tourism Management*, 15, 342-346.
- Smith S.L.J. (1995), *Tourism Analysis: A Handbook*, Longman, Harlow.
- Tang J.C.S., Rochananond N. (1991), "Attractiveness as a Tourist Destination: A Comparative Study of Thailand and Selected Countries", *Socio-Economic Planning Science*, 242, 229-236.
- Uysal M., Crompton J.L. (1987), "Deriving the Relative Price Index for Inclusion in International Tourism Demand Estimation Model Revisited", *Journal of Travel Research*, 25, 40.
- Van Doren C. (1967), *An Interaction Travel Model for Projecting Attendance of Campers at Michigan State Parks*, Ph.D. dissertation, Michigan State University.
- Var T., Beck R.A.D., Loftyus P. (1977), "Determination of Touristic Attractiveness of the Touristic Areas in British Columbia", *Journal of Travel Research*, 15, 23-29.
- Var T., Shcherbina Oleg, Shcherbina Olga (2002), *Mathematical Models of Recreational Systems*, mimeo.
- Witt S.F., Martin C.A. (1987), "Deriving the Relative Price Index for Inclusion in International Tourism Demand Estimation Model", *Journal of Travel Research*, 25, 38-40.

Appendice

Tabella 1 - Indici di attrattività dei comuni della provincia di Salerno (pesi uguali per ogni categoria)

COMUNE	PESO		INDICE MEDIO		Fattori naturali e storici		Folclore e strutt. ricreat.		Strutture commerciali		Ospitalità		Infrastrutture	
	1,00	0,20	Rank	0,20	Rank	0,20	Rank	0,20	Rank	0,20	Rank	0,20	Rank	
Positano	433,31	352,56	1	390,06	13	387,09	3	500,00	6	500,00	1	536,86	3	
Amalfi	411,02	365,38	2	415,56	10	440,02	2	337,80	2	337,80	5	496,33	7	
Ascea	364,71	371,79	3	625,00	9	313,27	16	318,46	6	318,46	6	195,01	117	
Centola	338,70	355,13	4	264,60	12	356,50	8	413,48	2	413,48	2	303,79	70	
Maiori	327,93	288,46	5	322,10	49	310,29	17	241,97	14	241,97	14	476,84	11	
Capaccio	322,79	505,38	6	217,31	18	303,00	20	199,97	18	199,97	18	388,30	25	
Ravello	317,19	365,38	7	125,00	10	397,46	4	225,99	4	225,99	15	472,13	13	
Castellabate	314,38	410,26	8	298,96	6	302,26	21	286,97	9	286,97	9	273,43	85	
Salerno	304,92	500,00	9	261,81	13	260,54	36	35,27	36	35,27	90	466,99	14	
Camerota	303,43	352,56	10	353,15	4	208,66	61	385,29	3	385,29	3	217,46	109	
Minori	297,92	269,23	11	236,48	15	338,52	12	129,32	12	129,32	24	516,05	5	
Praiano	291,69	250,00	12	328,39	7	306,83	19	348,74	4	348,74	4	224,50	106	
Conca dei Marini	288,95	250,00	13	125,00	80	594,45	1	250,05	12	250,05	12	225,23	105	
Pollica	282,71	335,90	14	227,69	16	295,34	26	314,76	8	314,76	8	239,85	97	
Contursi Terme	281,77	481,79	15	93,75	44	268,44	33	63,17	49	63,17	49	501,68	6	
Scala	262,16	320,00	16	320,23	25	344,48	11	116,41	29	116,41	29	209,66	115	
Cetara	256,28	250,00	17	346,89	80	230,87	46	71,12	43	71,12	43	382,50	27	
Santa Marina	252,31	329,23	18	195,78	21	347,21	10	150,68	22	150,68	22	238,65	98	
Atena Lucana	251,53	81,79	19	93,75	158	422,23	3	94,43	32	94,43	32	565,45	1	
Sapri	248,93	269,23	20	125,00	66	242,38	42	127,51	25	127,51	25	480,55	9	
Vallo della Lucania	248,93	331,03	21	93,75	44	258,51	37	34,93	91	34,93	91	526,43	4	
San Giovanni a Piro	245,15	320,00	22	183,54	25	334,69	13	153,99	13	153,99	21	233,51	103	

Tabella 1 - Segue

PESO	1,00		0,20		0,20		0,20		0,20		0,20	
	INDICE MEDIO	Rank	Fattori naturali e storici	Rank	Folclore e strutt. ricreat.	Rank	Strutture commerciali	Rank	Ospitalità	Rank	Infra-strutture	Rank
Omignano	242,64	23	290,00	42	304,20	10	318,58	15	20,38	118	280,05	83
Ispani	241,73	24	250,00	80	93,75	44	364,45	7	315,61	7	184,86	124
Vibonati	238,89	25	236,67	94	93,75	44	296,29	25	284,99	10	282,76	82
Agropoli	237,69	26	391,03	8	118,81	41	272,44	31	72,01	42	334,15	50
Cava de' Tirreni	236,71	27	393,59	7	216,86	19	160,01	87	38,04	84	375,04	30
Pontecagnano Faiano	234,34	28	275,13	60	181,04	25	222,21	52	78,21	35	415,11	23
Fisciano	231,23	29	309,23	28	240,17	14	211,26	57	44,82	71	350,66	45
Vietri sul Mare	228,08	30	326,92	23	93,75	44	194,57	69	105,06	31	420,11	21
Oliveto Citra	225,56	31	321,03	24	31,25	125	184,52	76	53,59	58	537,43	2
Campagna	221,91	32	482,82	3	93,75	44	185,62	73	24,71	109	322,64	57
Pisciotta	221,52	33	333,33	18	93,75	44	329,47	14	266,37	11	84,70	154
San Cipriano Picentino	218,17	34	302,56	33	118,87	40	231,46	45	41,90	75	396,07	24
Torchiaro	217,17	35	226,67	101	125,00	30	271,69	32	112,38	30	350,09	46
Eboli	215,96	36	423,59	5	37,23	123	208,84	60	31,35	95	378,78	29
Casal Velino	213,27	37	333,33	18	62,50	96	348,79	9	147,67	23	174,04	129
Roscigno	210,90	38	251,03	79	62,50	96	187,40	71	75,42	39	478,15	10
Nocera Inferiore	210,48	39	241,79	89	201,69	21	223,34	50	25,19	108	360,39	40
Montecorice	210,00	40	352,56	13	93,75	44	292,21	30	68,42	45	243,06	96
Montesano sulla Marcellana	206,01	41	230,00	100	183,29	24	154,61	90	45,87	67	416,30	22
Atrani	199,28	42	250,00	80	125,00	30	208,03	62	194,65	19	218,72	108
Caselle in Pittari	197,40	43	302,56	33	62,50	96	294,34	29	39,72	79	287,88	81
Trentinara	197,39	44	290,00	42	93,75	44	213,26	54	69,85	44	320,09	61
Buonabitacolo	197,08	45	303,33	31	31,25	125	171,67	81	18,40	122	460,76	16
Polla	194,99	46	148,46	144	94,28	43	252,45	39	38,75	81	441,04	17

Tabella 1 - Segue

COMUNE	1,00		0,20		0,20		0,20		0,20		0,20	
	INDICE MEDIO	Rank	Fattori naturali e storici	Rank	Folclore e strutt. e ricrent.	Rank	Strutture commerciali	Rank	Ospitalità	Rank	Infra-strutture	Rank
Giffoni Valle Piana	194,19	47	295,90	39	150,72	29	182,91	77	34,07	92	307,36	68
Sala Consilina	193,75	48	89,23	157	56,67	118	298,08	23	42,68	73	482,08	8
Furore	193,46	49	250,00	80	93,75	44	176,13	80	210,81	16	236,61	102
Buccino	192,22	50	277,95	59	62,50	96	202,66	64	45,04	70	372,93	31
Castelnuovo Cilento	192,03	51	306,67	30	62,50	96	307,29	18	27,79	103	255,89	92
Sant'Arsenio	189,56	52	90,00	156	31,25	125	297,27	24	56,11	56	473,15	12
Roccamargosa	188,52	53	335,13	17	93,75	44	294,55	28	53,21	59	165,96	134
Auletta	188,39	54	235,90	96	93,75	44	212,20	56	39,43	80	360,67	39
Teggiano	185,97	55	252,05	78	31,25	125	241,82	43	25,50	107	379,24	28
Padula	185,00	56	199,49	124	31,25	125	245,11	41	87,01	33	362,14	37
Felitto	183,34	57	223,33	105	93,75	44	255,74	38	22,47	115	321,38	59
Ceraso	181,38	58	290,00	42	93,75	44	232,47	44	124,51	26	166,18	132
Serre	181,35	59	255,90	76	62,50	96	185,50	74	41,00	77	361,83	38
Battipaglia	180,50	60	186,67	129	46,30	121	200,88	65	45,83	69	422,83	20
Sarno	178,87	61	211,79	117	170,72	26	163,18	86	19,15	119	329,51	52
San Marzano sul Sarno	178,86	62	182,56	132	0,00	154	301,92	22	47,33	66	362,48	36
Corbara	178,28	63	193,33	126	214,28	20	81,77	127	48,03	64	353,98	42
Baronissi	178,09	64	232,56	99	158,34	27	168,00	83	24,67	110	306,85	69
Rocccaspide	177,50	65	260,00	73	93,75	44	151,69	93	62,96	50	319,09	62
Olevano sul Tusciano	176,07	66	253,33	77	115,16	42	170,87	82	9,78	131	331,20	51
Rutino	175,07	67	213,33	113	93,75	44	295,29	27	122,57	27	150,41	138
San Mango Piemonte	174,87	68	300,00	35	31,25	125	209,45	59	72,27	41	261,40	90
San Mauro Cilento	173,00	69	303,33	31	93,75	44	153,81	92	185,65	20	128,45	144
Aquara	172,81	70	239,23	93	93,75	44	96,86	120	0,00	135	434,22	19
Albanella	172,07	71	222,56	107	125,00	30	178,87	78	26,37	106	307,54	67
Sant'Egidio del Monte Alb.	170,18	72	190,00	128	31,25	125	217,86	53	41,89	76	369,88	33
Tramonti	170,13	73	245,90	88	93,75	44	131,55	100	82,47	34	296,97	73

Tavola I - Segue

COMUNE	1,00		0,20		0,20		0,20		0,20			
	INDICE MEDIO	Rank	Fattori naturali e storici	Rank	Folclore e strutt. ricreat.	Rank	Strutture commerciali	Rank	Ospitalità	Rank	Infra-strutture	Rank
Nocera Superiore	169,64	74	290,26	41	44,81	122	158,06	88	31,49	94	323,56	56
Sant'Angelo a Fasanella	168,81	75	209,23	119	62,50	96	71,01	134	38,27	83	463,06	15
Bellizzi	167,37	76	213,33	113	53,68	119	199,16	67	17,45	123	353,23	43
Mercato San Severino	166,32	77	196,67	125	47,13	120	185,23	75	35,36	89	367,20	35
Pagani	165,61	78	202,56	123	76,39	94	156,49	89	22,07	116	370,56	32
Sicignano degli Alburni	164,03	79	289,23	47	31,25	125	127,19	102	50,91	60	321,59	58
Ogliastro Cilento	163,74	80	233,33	97	93,75	44	266,84	35	42,27	74	182,49	125
Torre Orsaia	163,34	81	296,67	37	93,75	44	77,79	130	58,18	54	290,28	79
Angrì	163,16	82	182,56	132	31,25	125	226,99	47	20,44	117	354,57	41
Cicerale	162,98	83	283,33	54	93,75	44	211,20	58	36,71	88	189,91	120
Orrica	162,96	84	266,67	68	343,75	6	78,50	129	24,21	112	101,66	150
Controne	160,74	85	236,67	94	62,50	96	212,88	55	66,40	47	225,25	104
Perdifumo	160,00	86	329,23	21	93,75	44	107,58	117	117,89	28	151,55	137
Castelcivita	159,71	87	226,67	101	93,75	44	93,29	123	72,74	40	312,09	66
San Mauro la Bruca	158,95	88	286,67	50	93,75	44	110,13	116	250,00	13	54,19	157
Valle dell'Angelo	157,82	89	180,00	134	62,50	96	393,06	5	0,00	135	153,52	136
Rofrano	157,40	90	240,00	90	93,75	44	38,57	144	28,55	102	386,11	26
Colliano	156,40	91	285,13	53	31,25	125	164,16	84	10,36	129	291,08	76
Lustra	155,58	92	290,00	42	93,75	44	267,41	34	0,00	135	126,73	145
Montecorvino Rovella	155,29	93	266,67	68	62,50	96	122,09	105	27,70	104	297,48	72
Giffoni Sei Casali	154,44	94	283,33	54	62,50	96	117,29	111	37,52	85	271,53	86
Piaggine	154,18	95	176,67	136	62,50	96	32,72	146	62,34	51	436,64	18
Calvanico	154,16	96	280,00	57	62,50	96	127,66	101	45,87	68	254,75	93
Futani	154,03	97	273,33	61	93,75	44	111,46	114	24,46	111	267,13	88
Sanza	153,71	98	246,67	86	31,25	125	131,88	99	37,45	86	321,30	60
Palomonte	152,89	99	214,36	112	31,25	125	118,91	110	30,43	98	369,51	34
Altavilla Silentina	151,56	100	218,46	110	62,50	96	178,02	79	9,27	132	289,53	80
Cuccaro Vetere	150,29	101	270,00	64	93,75	44	250,00	40	50,33	61	87,38	153

Tavola I - Segue

PESO	1,00		0,20		0,20		0,20		0,20			
	INDICE MEDIO	Rank	Fattori naturali e storici	Rank	Flore e strutt. ricreat.	Rank	Strutture commerciali	Rank	Ospitalità	Rank	Infra-strutture	
Castel San Lorenzo	149,62	102	240,00	90	125,00	30	114,86	113	30,96	97	237,29	100
Montecervino Pugliano	148,91	103	203,33	121	74,39	95	126,68	103	24,05	113	316,07	65
San Valentino Torio	148,21	104	176,67	136	0,00	154	225,03	49	10,12	130	329,23	53
Postiglione	147,80	105	213,33	113	62,50	96	110,90	115	26,83	105	325,43	55
Roccapomonte	147,46	106	206,67	120	31,25	125	147,07	95	24,05	114	328,25	54
Valva	146,61	107	262,56	72	31,25	125	226,58	48	0,00	135	212,64	113
Acerno	146,48	108	213,33	113	125,00	30	47,35	141	75,64	37	271,05	87
San Gregorio Magno	146,43	109	126,67	150	31,25	125	204,07	63	29,06	100	341,12	47
Giungano	144,42	110	293,33	40	62,50	96	191,38	70	0,00	135	174,86	128
Monteforte Cilento	143,88	111	260,00	73	93,75	44	185,87	72	50,09	62	129,69	142
Bellosguardo	143,45	112	225,90	104	93,75	44	154,11	91	31,03	96	212,45	114
Salerno	143,45	113	290,00	42	222,37	17	78,92	128	15,48	127	110,46	148
Sessa Cilento	141,79	114	283,33	54	93,75	44	39,62	143	0,00	135	292,24	75
Tortorella	140,40	115	280,00	57	93,75	44	140,27	97	0,00	135	187,96	122
San Pietro al Tanagro	139,05	116	110,00	154	31,25	125	200,46	66	76,36	36	277,19	84
Sassano	137,21	117	185,90	130	31,25	125	139,56	98	30,16	99	299,19	71
Castel San Giorgio	136,82	118	180,00	134	0,00	154	151,19	94	15,75	125	337,15	49
Moiello della Civitella	135,87	119	308,46	29	93,75	44	63,72	137	0,00	135	213,42	112
Castiglione del Genovesi	135,84	120	286,67	50	62,50	96	91,47	124	0,00	135	238,57	99
Prignano Cilento	135,79	121	220,00	108	125,00	30	163,98	85	0,00	135	169,94	130
Pellezzano	133,49	122	223,33	105	33,03	124	94,79	122	18,41	121	295,60	74
Torraca	132,49	123	226,67	101	93,75	44	115,80	112	60,04	52	166,18	133
Pertosa	125,94	124	130,00	148	0,00	154	0,00	148	209,10	17	290,61	78
Cannalunga	125,70	125	263,33	70	93,75	44	198,30	68	0,00	135	73,13	156
Laviano	124,55	126	203,33	121	31,25	125	36,51	145	0,00	135	351,67	44
Bracigliano	122,95	127	163,33	139	31,25	125	49,92	139	31,53	93	338,69	48
Casaletto Spartano	122,83	128	263,33	70	93,75	44	0,00	148	0,00	135	257,09	91
Perito	122,33	129	273,33	61	93,75	44	105,51	118	0,00	135	139,03	141

Tavola I - Segue

COMUNE	1,00		0,20		0,20		0,20		0,20		0,20	
	INDICE MEDIO	Rank	Fattori naturali e storici	Rank	Folclore e struffi-ricreat.	Rank	Strutture commerciali	Rank	Ospitalità	Rank	Infra-strutture	Rank
Laureana Cilento	122,04	130	315,90	27	93,75	44	0,00	148	57,29	55	143,26	140
Celle di Bulgheria	121,75	131	286,67	50	93,75	44	69,22	135	15,19	128	143,90	139
Caggiano	120,00	132	135,90	145	31,25	125	47,38	140	66,89	46	318,59	63
Casalbuono	119,53	133	210,00	118	93,75	44	119,34	109	0,00	135	237,04	101
Morigerati	117,89	134	289,23	47	93,75	44	0,00	148	40,14	78	166,35	131
Magliano Vetere	117,87	135	240,00	90	125,00	30	95,14	121	0,00	135	129,18	143
Sitio	117,05	136	233,33	97	93,75	44	146,68	96	0,00	135	111,49	147
Alfano	115,71	137	183,33	131	93,75	44	77,60	131	47,87	65	176,02	127
Novi Velia	115,68	138	273,33	61	93,75	44	82,44	126	49,03	63	79,87	155
Stella Cilento	115,57	139	300,00	35	62,50	96	68,33	136	36,83	87	110,19	149
Siano	110,98	140	173,33	138	0,00	154	75,22	133	15,49	126	290,85	77
Ricigliano	110,96	141	121,79	152	31,25	125	222,68	51	0,00	135	179,09	126
Montano Antilia	110,54	142	270,00	64	93,75	44	0,00	148	28,58	101	160,39	135
Petina	110,27	143	133,33	147	62,50	96	46,92	142	59,59	53	249,00	94
Laurito	109,62	144	246,67	86	156,25	28	61,59	138	64,64	48	18,95	158
Monte San Giacomo	109,44	145	156,67	141	31,25	125	119,35	108	18,61	120	221,30	107
Sacco	107,81	146	156,67	141	31,25	125	119,35	108	44,66	72	192,39	118
San Rufo	107,07	147	100,00	155	62,50	96	82,86	125	16,90	124	264,57	89
Laurino	106,99	148	193,33	126	31,25	125	122,64	104	4,87	133	244,45	95
Ottati	106,74	149	215,90	111	93,75	44	29,79	147	38,70	82	185,35	123
Campora	103,04	150	220,00	108	93,75	44	0,00	148	0,00	135	98,30	152
Serramezzana	102,40	151	296,67	37	93,75	44	103,17	119	0,00	135	121,56	146
Scafati	102,35	152	160,00	140	30,43	153	0,00	148	0,00	135	318,11	64
Corleto Monforte	100,99	153	152,56	143	62,50	96	76,03	132	3,23	134	213,84	111
Salvitelle	99,79	154	130,00	148	31,25	125	120,49	106	0,00	135	217,21	110
Castelnuovo di Conza	95,11	155	135,90	145	31,25	125	120,26	107	0,00	135	188,16	121
Gioi	90,03	156	256,67	75	93,75	44	0,00	148	0,00	135	99,73	151
Romagnano al Monte	87,72	157	123,33	151	31,25	125	0,00	148	75,44	38	208,58	116
Santomenna	78,77	158	116,67	153	31,25	125	0,00	148	53,98	57	191,97	119

Tabella 2 - Indici di attrattività dei comuni della provincia di Salerno (pesi diversi per ogni categoria)

COMUNE	1,0000		0,2220		0,1880		0,1326		0,2396		0,2178	
	INDICE MEDIO	Rank	Fattori naturali e storici	Rank	Folclore e strutt. ricreat.	Rank	Strutture commerciali	Rank	Ospitalità	Rank	Infra-strutture	Rank
Positano	439,66	1	352,56	13	390,06	3	387,09	6	500,00	1	536,86	3
Amalfi	406,62	2	365,38	10	415,56	2	440,02	2	337,80	5	496,33	7
Ascea	360,35	3	371,79	9	625,00	1	313,27	16	318,46	6	195,01	117
Centola	341,09	4	355,13	12	264,60	12	356,50	8	413,48	2	303,79	70
Maiori	327,57	5	288,46	49	322,10	8	310,29	17	241,97	14	476,84	11
Capaccio	325,71	6	505,38	1	217,31	18	303,00	20	199,97	18	388,30	25
Castellabate	315,67	7	410,26	6	298,96	11	302,26	21	286,97	9	273,43	85
Ravello	314,29	8	365,38	10	125,00	30	397,46	4	225,99	15	472,13	13
Camerota	312,01	9	352,56	13	353,15	4	208,66	61	385,29	3	217,46	109
Salerno	304,93	10	500,00	2	261,81	13	260,54	36	35,27	90	466,99	14
Minori	292,50	11	269,23	66	236,48	15	338,52	12	129,32	24	516,05	5
Praiano	290,38	12	250,00	80	328,39	7	306,83	19	348,74	4	224,50	106
Contursi Terme	284,58	13	481,79	4	93,75	44	268,44	33	63,17	49	501,68	6
Pollica	284,20	14	335,90	16	227,69	16	295,34	26	314,76	8	239,85	97
Conca dei Marini	266,79	15	250,00	80	125,00	30	594,45	1	250,05	12	225,23	105
Cetara	251,68	16	250,00	80	346,89	5	230,87	46	71,12	43	382,50	27
Sapri	250,62	17	269,23	66	125,00	25	242,38	42	127,51	25	480,55	9
Scala	250,48	18	320,00	25	320,23	9	344,48	11	116,41	29	209,66	115
Vallo della Lucania	248,42	19	331,03	20	93,75	44	258,51	37	34,93	91	526,43	4
Santa Marina	244,02	20	329,23	21	195,78	22	347,21	10	150,68	22	238,65	98
Cava de' Tirreni	240,16	21	393,59	7	216,86	19	160,01	87	38,04	84	375,04	30
Vibonati	239,32	22	236,67	94	183,54	44	296,29	25	284,99	10	282,76	82
San Giovanni a Piro	237,68	23	320,00	25	183,54	23	334,69	13	153,99	21	233,51	103
Atena Lucana	237,55	24	81,79	158	93,75	44	422,23	3	94,43	32	565,45	1
Ispani	237,33	25	250,00	80	93,75	44	364,45	7	315,61	7	184,86	124
Agropoli	235,30	26	391,03	8	118,81	41	272,44	31	72,01	42	334,15	50
Pontecagnano Faiano	233,73	27	275,13	60	181,04	25	222,21	52	78,21	35	415,11	23
Vietri sul Mare	232,67	28	326,92	23	93,75	44	194,57	69	105,06	31	420,11	21

Tavola 2 - Segue

PESO	1,0000	0,2220		0,1880		0,1326		0,2396		0,2178		
		INDICE MEDIO	Rank	Fattori naturali e storici	Rank	Folclore e strutt. ricreat.	Rank	Strutture commerciali	Rank	Ospitalità	Rank	Infra-strutture
Oliveto Citra	231,50	29	321,03	24	31,25	125	184,52	76	53,59	58	537,43	2
Omnigiano	229,69	30	290,00	42	304,20	10	318,58	15	20,38	118	280,05	83
Fisciano	228,93	31	309,23	28	240,17	14	211,26	57	44,82	71	350,66	45
Campagna	225,62	32	482,82	3	93,75	44	185,26	73	24,71	109	322,64	57
Epoli	218,74	33	423,59	5	37,23	123	208,84	60	31,35	95	378,78	29
Pisciotta	217,58	34	333,33	18	93,75	44	329,47	14	266,37	11	84,70	154
San Cipriano Picentino	216,51	35	302,56	33	118,87	40	231,46	45	41,90	75	396,07	24
Roscigno	214,54	36	251,03	79	62,50	96	187,40	71	75,42	39	478,15	10
Torchiaro	213,02	37	226,67	101	125,00	30	271,69	32	112,38	30	350,09	46
Montesano sulla Marcellana	207,68	38	230,00	100	183,29	24	154,61	90	45,87	67	416,30	22
Nocera Inferiore	205,74	39	241,79	89	201,69	21	223,34	50	25,19	108	360,39	40
Casal Velino	205,29	40	333,33	18	62,50	96	348,79	9	147,67	23	174,04	129
Montecorice	203,97	41	352,56	13	93,75	44	292,21	30	68,42	45	243,06	96
Atrani	200,86	42	250,00	80	125,00	30	208,03	62	194,65	19	218,72	108
Buonabitacolo	200,74	43	303,33	31	31,25	125	171,67	81	18,40	122	460,76	16
Furore	198,53	44	250,00	80	93,75	44	176,13	80	210,81	16	236,61	102
Trentinara	196,73	45	290,00	42	93,75	44	213,26	54	69,85	44	320,09	61
Giffoni Valle Piana	193,39	46	290,00	42	290,00	29	182,91	77	34,07	92	307,36	68
Buccino	192,34	47	277,95	59	150,72	29	202,66	64	45,04	70	372,93	31
Caselle in Pittari	190,17	48	302,56	33	62,50	96	294,34	29	39,72	79	287,88	81
Polla	189,50	49	148,46	144	94,28	43	252,45	39	38,75	81	441,04	17
Auletta	186,13	50	235,90	96	93,75	44	212,20	56	39,43	80	360,67	39
Sala Consilina	185,21	51	89,23	157	56,67	118	298,08	23	42,68	73	482,08	8
Castelnuovo Cilento	182,97	52	306,67	30	62,50	96	307,29	18	27,79	103	255,89	92
Corbara	182,65	53	193,33	126	214,28	20	81,77	127	48,03	64	353,98	42
Teggiano	182,61	54	252,05	78	31,25	125	241,82	43	25,50	107	379,24	28
Padula	182,38	55	199,49	124	31,25	125	245,11	41	87,01	33	362,14	37
Serre	181,79	56	255,90	76	62,50	96	185,50	74	41,00	77	361,83	38

Tavola 2 - Segue

PESO	1,0000	0,2220	0,1880	0,1326	0,2396	0,2178			
COMUNE/	INDICE MEDIO	Fattori naturali e storici	Folclore e strutt. ricreat.	Strutture commerciali	Ospitalità	Infra-strutture			
	Rank	Rank	Rank	Rank	Rank	Rank			
Sant'Arsenio	181,77	57	156	125	297,27	24	56	473,15	12
Roccadaspide	180,04	58	260,00	73	93,75	93	50	319,09	62
Roccaplavora	179,98	59	335,13	17	93,75	28	59	165,96	134
Battipaglia	179,85	60	186,67	129	46,30	121	200,88	65	422,83
Ceraso	178,86	61	290,00	42	93,75	44	232,47	26	166,18
Aquara	178,15	62	239,23	93	93,75	44	96,86	120	434,22
San Mauro Cilento	177,82	63	303,33	31	93,75	44	153,81	92	128,45
Sant'Angelo a Fasanella	177,64	64	209,23	119	62,50	96	71,01	134	83
Sarno	177,11	65	211,79	117	170,72	26	163,18	86	119
Felitto	176,50	66	223,33	105	93,75	44	255,74	38	22,47
Baronissi	176,42	67	232,56	99	158,34	27	168,00	83	24,67
Olevano sul Tusciano	175,03	68	253,33	77	115,16	42	170,87	82	9,78
San Mango Piemonte	174,50	69	300,00	35	31,25	125	209,45	59	72,27
Tramonti	174,10	70	245,90	88	93,75	44	131,55	100	82,47
Nocera Superiore	171,84	71	290,26	41	44,81	122	158,06	88	31,49
Torre Orsaia	170,96	72	296,67	37	93,75	44	77,79	130	58,18
San Marzano sul Sarno	170,85	73	182,56	132	0,00	154	301,92	22	47,33
Albanella	169,93	74	222,56	107	125,00	30	178,87	78	26,37
Sicignano degli Alburni	169,19	75	289,23	47	31,25	125	127,19	102	50,91
San Mauro la Bruca	167,57	76	286,67	50	93,75	44	110,13	116	250,00
Sant'Egidio del Monte Alb.	167,54	77	190,00	128	31,25	125	217,86	53	41,89
Rofrano	166,96	78	240,00	90	93,75	44	38,57	144	28,55
Rutuno	166,27	79	213,33	113	93,75	44	295,29	27	122,57
Perdifumo	166,23	80	329,23	21	93,75	44	107,58	117	117,89
Pagani	166,08	81	202,56	123	76,39	94	156,49	89	22,07
Castelcivita	165,72	82	226,67	101	93,75	44	93,29	123	72,74

Tavola 2 - Segue

PESO	1,0000	0,2220	0,1880	0,1326	0,2396	0,2178						
COMUNE	INDICE MEDIO	Rank	Fattori naturali e storici	Rank	Folklore e strutt. ricreat.	Rank	Strutture commerciali	Rank	Ospitalità	Rank	Infra-strutture	Rank
San Gregorio Magno	142,31	108	126,67	150	31,25	125	204,07	63	29,06	100	341,12	47
Pertosa	142,25	109	130,00	148	0,00	154	0,00	148	209,10	17	290,61	78
Bellosguardo	141,92	110	225,90	104	93,75	44	154,11	91	31,03	96	212,45	114
Cuccaro Vetere	141,81	111	270,00	64	93,75	44	250,00	40	50,33	61	87,38	153
Moiro della Civitella	141,04	112	308,46	29	93,75	44	63,72	137	0,00	135	213,42	112
Valva	140,52	113	262,56	72	31,25	125	226,58	48	0,00	135	212,64	113
Giungano	140,33	114	293,33	40	62,50	96	191,38	70	0,00	135	174,86	128
Monteforte Cilento	140,24	115	260,00	73	93,75	44	185,87	72	50,09	62	129,69	142
Castiglione dei Genovesi	139,48	116	286,67	50	62,50	96	91,47	124	0,00	135	238,57	99
Tortorella	139,32	117	280,00	57	93,75	44	140,27	97	0,00	135	187,96	122
Sassano	138,04	118	185,90	130	31,25	125	139,56	98	30,16	99	299,19	71
Valle dell'Angelo	137,27	119	180,00	134	62,50	96	393,06	5	0,00	135	153,52	136
Castel San Giorgio	137,21	120	180,00	134	0,00	154	151,19	94	15,75	125	337,15	49
Pellezzano	137,15	121	223,33	105	33,03	124	94,79	122	18,41	121	295,60	74
San Pietro al Tanagro	135,54	122	110,00	154	31,25	125	200,46	66	76,36	36	277,19	84
Torraca	133,88	123	226,67	101	93,75	44	115,80	112	60,04	52	166,18	133
Laureana Cilento	132,68	124	315,90	27	93,75	44	0,00	148	57,29	55	143,26	140
Laviano	132,45	125	203,33	121	31,25	125	36,51	145	0,00	135	351,67	44
Casaleto Spartano	132,08	126	263,33	70	93,75	44	0,00	148	0,00	135	257,09	91
Prignano Cilento	131,10	127	220,00	108	125,00	30	163,98	85	0,00	135	169,94	130
Bracigliano	130,08	128	163,33	139	31,25	125	49,92	139	31,53	93	338,69	48
Caggiano	127,74	129	135,90	145	31,25	125	47,38	140	66,89	46	318,59	63
Morigerati	127,68	130	289,23	47	93,75	44	0,00	148	40,14	78	166,35	131
Celle di Bulgheria	125,42	131	286,67	50	93,75	44	69,22	135	15,19	128	143,90	139
Perito	122,58	132	273,33	61	93,75	44	105,51	118	0,00	135	139,03	141

Tavola 2 - Segue

PESO		1,0000	0,2220	0,1880	0,1326	0,2396	0,2178					
COMUNE	INDICE MEDIO	Rank	Fattori naturali e storici	Rank	Folclore e strutt. ricreat.	Rank	Strutture commerciali	Rank	Ospitalità	Rank	Infra-strutture	Rank
Stella Cilento	120,24	133	300,00	35	62,50	96	68,33	136	36,83	87	110,19	149
Casalbuono	119,95	134	210,00	118	31,25	125	119,34	109	0,00	135	237,04	101
Montano Antilia	119,35	135	270,00	64	93,75	44	0,00	148	28,58	101	160,39	135
Alfano	118,42	136	183,33	131	93,75	44	77,60	131	47,87	65	176,02	127
Novi Velia	118,38	137	273,33	61	93,75	44	82,44	126	49,03	63	79,87	155
Cannalonga	118,31	138	263,33	70	93,75	44	198,30	68	0,00	135	73,13	156
Magliano Vetere	117,53	139	240,00	90	125,00	30	95,14	121	0,00	135	129,18	143
Petina	116,08	140	133,33	147	62,50	96	46,92	142	59,59	53	249,00	94
Siano	115,51	141	173,33	138	0,00	154	75,22	133	15,49	126	290,85	77
Ottati	115,20	142	215,90	111	93,75	44	0,00	148	38,70	82	185,35	123
Slitò	113,16	143	233,33	97	93,75	44	146,68	96	0,00	135	111,49	147
Laurino	113,03	144	193,33	126	62,50	96	29,79	147	4,87	133	244,45	95
Laurito	111,92	145	246,67	86	156,25	28	61,59	138	0,00	148	18,95	158
Scafati	111,30	146	160,00	140	30,43	153	0,00	148	3,23	134	318,11	64
Sacco	110,12	147	156,67	141	62,50	96	82,86	125	44,66	72	192,39	118
Serramezzana	109,96	148	296,67	37	93,75	44	0,00	148	0,00	135	121,56	146
Monte San Giacomo	109,14	149	156,67	141	31,25	125	119,35	108	18,61	120	221,30	107
San Rufo	106,01	150	100,00	155	31,25	125	122,64	104	16,90	124	264,57	89
Corleto Monforte	102,27	151	152,56	143	62,50	96	76,03	132	0,00	135	213,84	111
Campora	101,55	152	220,00	108	93,75	44	103,17	119	0,00	135	98,30	152
Ricigliano	101,45	153	121,79	152	31,25	125	222,68	51	0,00	135	179,09	126
Salvitelle	98,02	154	130,00	148	31,25	125	120,49	106	0,00	135	217,21	110
Romagnano al Monte	96,76	155	123,33	151	31,25	125	0,00	148	75,44	38	208,58	116
Glioi	96,33	156	256,67	75	93,75	44	0,00	148	0,00	135	99,73	151
Castelnuovo di Conza	92,97	157	135,90	145	31,25	125	120,26	107	0,00	135	188,16	121
Santomenna	86,52	158	116,67	153	31,25	125	0,00	148	53,98	57	191,97	119